



COMUNE DI PIANIGA

(PROVINCIA DI VENEZIA)



RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE

ANNO 2010

Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario che sotto l'aspetto economico-patrimoniale ed a tal fine viene richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica ed il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel "Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell'aprile 2009 , nel quale viene proposta una struttura di relazione con due sezioni:

- 1) la sezione dell'identità dell'Ente locale;
- 2) la sezione tecnica e dell'andamento della gestione;

SEZIONE 1

**IDENTITÀ
DELL'ENTE LOCALE**

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali e regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Il comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la provincia. Il comune gestisce i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica. Le relative funzioni sono esercitate dal sindaco quale ufficiale del Governo. Ulteriori funzioni amministrative per servizi di competenza statale possono essere affidate ai comuni dalla legge che regola anche i relativi rapporti finanziari, assicurando le risorse necessarie

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha competenza ai seguenti atti fondamentali:

- a) statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;

- b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- c) convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative;
- d) istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
- e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
- f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- g) indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- h) contrazione di mutui e aperture di credito non previste espressamente in atti fondamentali del consiglio ed emissioni di prestiti obbligazionari;
- i) spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
- j) acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;
- k) definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta da cinque Assessori in base a quanto previsto dallo statuto dell'Ente. Collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

Il Sindaco esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge nonché dallo statuto e dai regolamenti dell'Ente.

Le sue funzioni principali sono :

- a) Il sindaco rappresenta l'ente, convoca e presiede la giunta, nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti.
- b) Esercitano le funzioni attribuite dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti e sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune.
- c) Il sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge: in particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza, ivi compresa la costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali. In caso di emergenza che interessi il territorio di più comuni, ogni sindaco adotta le misure necessarie fino a quando non intervengano i soggetti competenti.
- d) Il sindaco, altresì, coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti.
- e) Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni.
- f) Il sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla legge, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali.

- g) Distintivo del sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del comune, da portarsi a tracolla.

STATUTO ED I REGOLAMENTI INTERNI

Lo statuto dell'Ente è entrato in vigore il 15 aprile 2000 ed è accessibile al pubblico tramite il sito web istituzionale assieme a tutti i regolamenti approvati dal consiglio comunale.

LO SCENARIO

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione e al territorio.

DATI GENERALI DEL COMUNE AL 31/12/2010		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	11.927
1.2	Nuclei familiari (n.)	4782
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	4
1.5	Superficie Comune (Kmq)	21,00
1.6	Superficie urbana (Kmq)	,00
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	21,00
1.7.1	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	60,00
1.8.1	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	SI
2.2	Piano regolatore adottato:	NO
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
2.7	- industriali	NO
2.8	- artigianali	SI
2.9	- commerciali	SI
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite o da acquisire evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati.

PMV SPA S.P.A.

Tipologia: ALTRE PARTECIPAZIONI

Oggetto sociale: GESTIONE PATRIMONIO MOBILITA' VENEZIANA E REALIZZAZIONE PROGETTI

CF: 03493940278 PI:03493940278

Indirizzo: VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 396, 30174 VENEZIA VE

Data inizio: 26/11/2003 Data fine: 31/12/2029

Onere complessivo lordo bilancio di previsione 2010: € 0,00

Partecipazione

- *Capitale sottoscritto:*
Percentuale: 0,15% Capitale: € 54.908,00
- *Capitale versato:*
Percentuale: 0,15% Capitale: € 54.908,00

Rappresentanti dell'ENTE: nessuno

RESIDENZA VENEZIANA SRL S.R.L.

Tipologia: ALTRE PARTECIPATE

Oggetto sociale: DIREZIONE E COORDINAMENTO EDILIZIA RESIDENZIALE

CF: 03471820278 PI:03471820278

Indirizzo: DORSODURO 3507, 30123 VENEZIA VE

Data inizio: 10/07/2003 Data fine: 31/12/2053

Onere complessivo lordo bilancio di previsione 2010: € 0,00

Partecipazione

- *Capitale sottoscritto:*
Percentuale: 1,00% Capitale: € 11.000,00
- *Capitale versato:*
Percentuale: 1,00% Capitale: € 11.000,00

Rappresentanti dell'ENTE: nessuno

VERITAS SPA S.P.A.

Tipologia: ALTRE PARTECIPAZIONI

Oggetto sociale: SERVIZI PUBBLICI LOCALI

CF: 03341820276 PI:03341820276

Indirizzo: SANTA CROCE 489, 30135 VENEZIA VE

Data inizio: 24/07/2008 Data fine: 31/12/2050

Onere complessivo lordo bilancio di previsione 2010: € 0,00

Partecipazione

- *Capitale sottoscritto:*
Percentuale: 1,48% Capitale: € 1.647.100,00

- *Capitale versato:*
Percentuale: 1,48% Capitale: € 1.647.100,00

Rappresentanti dell'ENTE:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Compenso annuo lordo	Carica rivestita
OMETTO	PIERGIO	MTTPGR63E24D325F	18.000,00	CONSIGLIERE

ACTV SPA S.P.A.

Tipologia: ALTRE

Oggetto sociale: SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

CF: 80013370277 PI:00762090272

Indirizzo: ISOLA NOVA DEL TRONCHETTO 32, 30135 VENEZIA VE

Data inizio: 04/12/1995 Data fine: 31/12/2029

Onere complessivo lordo bilancio di previsione 2010: € 0,00

Partecipazione

- *Capitale sottoscritto:*
Percentuale: 0,16% Capitale: € 19.292,00
- *Capitale versato:*
Percentuale: 0,16% Capitale: € 19.262,00

Rappresentanti dell'ENTE: nessuno

Le partecipazioni dell'Ente al 31/12/2010 sono quelle indicate nella precedente tabella.

Si fa presente che tali partecipazioni sono mantenute in quanto le società svolgono attività istituzionale.

LE CONVENZIONI CON ENTI

In questo capitolo si illustrano le convenzioni con altri Enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione.

L'Ente per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali maggiormente adeguati, ha attuato le seguenti convenzioni con altri enti:

1. Comune di Santa Maria di Sala:
 - a. Segretario Generale;
 - b. Comandante Polizia Locale.

Le convenzioni sopradescritte sono state sottoscritte per ottenere un risparmio di spesa e una professionalità elevata.

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

ASPETTI GENERALI

CRITERI DI FORMAZIONE

L'Ente per la rilevazione dei fatti di gestione ha adottato un sistema di contabilità che rileva i fatti di gestione sotto l'aspetto finanziario, mentre sotto l'aspetto economico-patrimoniale si ha una rilevazione separata.

CRITERI DI VALUTAZIONE

CONTO DEL PATRIMONIO

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

ATTIVO

- **IMMOBILIZZAZIONI**
 - immateriali: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
 - materiali:
 - i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto

legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;

- i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
- i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.

○ finanziarie:

- partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto ovvero in base al metodo del patrimonio netto;
- crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;
- titoli: sono stati valutati al valore nominale;
- i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;
- i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.

● **ATTIVO CIRCOLANTE:**

- rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
- crediti: sono stati valutati al valore nominale;
- titoli: sono stati valutati al valore nominale;

- disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.
- RATEI E RISCONTI: sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei attivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti attivi: sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVO

- CONFERIMENTI: sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.
- DEBITI: sono stati valutati al valore nominale residuo.
- RATEI E RISCONTI: sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei passivi: sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti passivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO

Sulla base del sistema contabile adottato indicato precedentemente, i proventi ed i costi sono stati quantificati al fine di rappresentare rispettivamente la misura monetaria delle risorse conseguite e del consumo dei fattori impiegati nel processo di erogazione dei servizi.

ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio nella seguente tabella riepilogativa.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2010

Le previsioni finali del bilancio di previsione 2010 erano le seguenti:

<u>ENTRATA</u>	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	3.941.175,91
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	2.067.567,02
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	1.131.275,94
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	651.903,40
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	925.000,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	1.112.600,00
Avanzo applicato	46.079,50
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	9.875.601,77
<u>SPESA</u>	
Titolo 1° - CORRENTI	7.131.083,59
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	1.087.403,40
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	544.514,78
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	1.112.600,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.875.601,77

I risultati finali della gestione finanziaria di competenza 2010 sono quelli sottoindicati.

<u>ENTRATA</u>	Accertamenti 2010
Titolo 1° - TRIBUTARIE	3.916.905,76
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	2.098.650,72
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	1.124.283,49
Titolo 4° - ALIENAZIONI, ecc.	586.453,73
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	675.000,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	681.641,43
TOTALE ENTRATE	9.082.935,13
<u>SPESA</u>	Impegni 2010
Titolo 1° - CORRENTI	7.069.397,78
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	1.052.901,00
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	266.771,73
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	681.641,43
TOTALE SPESE	9.070.711,94

Le risultanze finali del conto del bilancio sono espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione si può scomporre in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

Il conto del bilancio per l'esercizio 2010 presenta, in termini di risultato contabile di amministrazione, le risultanze come indicate nella seguente tabella:

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2010		
Fondo di cassa al 01/01/2010		1.432.771,54
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	2.972.790,18	
<i>in conto competenza</i>	<u>5.750.905,93</u>	
		8.723.696,11
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	2.256.663,83	
<i>in conto competenza</i>	<u>6.734.866,22</u>	
		8.991.530,05
Fondo di cassa al 31/12/2010		1.164.937,60
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	3.332.029,20	
<i>in conto residui</i>	<u>2.638.629,92</u>	
		5.970.659,12
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	2.335.845,72	
<i>in conto residui</i>	<u>4.405.470,94</u>	
		6.741.316,66
Avanzo di amministrazione al 31/12/2010		394.280,06

Questo risultato di amministrazione si può scomporre in risultato della gestione residui e risultato della gestione di competenza.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (avanzo + disavanzo -)	61.480,85
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-1.726.444,92
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	-2.047.020,94
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	382.056,87

ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	9.082.935,13
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	9.070.711,94
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	12.223,19

Il valore "segnalatico" dei risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Nelle tabelle seguenti si attua tale scomposizione, in particolare, per il risultato derivante dalla gestione di competenza lo si suddivide a seconda della sua provenienza dalla parte corrente o dalla parte in conto capitale del bilancio, mentre per il risultato derivante dalla gestione residui lo si suddivide in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

GESTIONE DI COMPETENZA		
1) LA GESTIONE CORRENTE		
Entrate correnti	7.139.839,97	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate correnti applicata a spese in conto capitale	0,00	-
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Spese correnti + Tit. III (Int. 3)	7.336.169,51	-
DISAVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	-196.329,54	+
Avanzo 2009 applicato a spese correnti	0,00	+
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	-196.329,54	
2) LA GESTIONE C/CAPITALE		
Entrate Tit. IV e V, cat. 3	1.261.453,73	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate correnti applicata spese in conto capitale	0,00	+
Spese titolo II	1.052.901,00	-
Avanzo 2009 applicato a investimenti	0,00	+
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	208.552,73	

Si elencano ora più analiticamente le variazioni che hanno determinato il risultato della gestione residui:

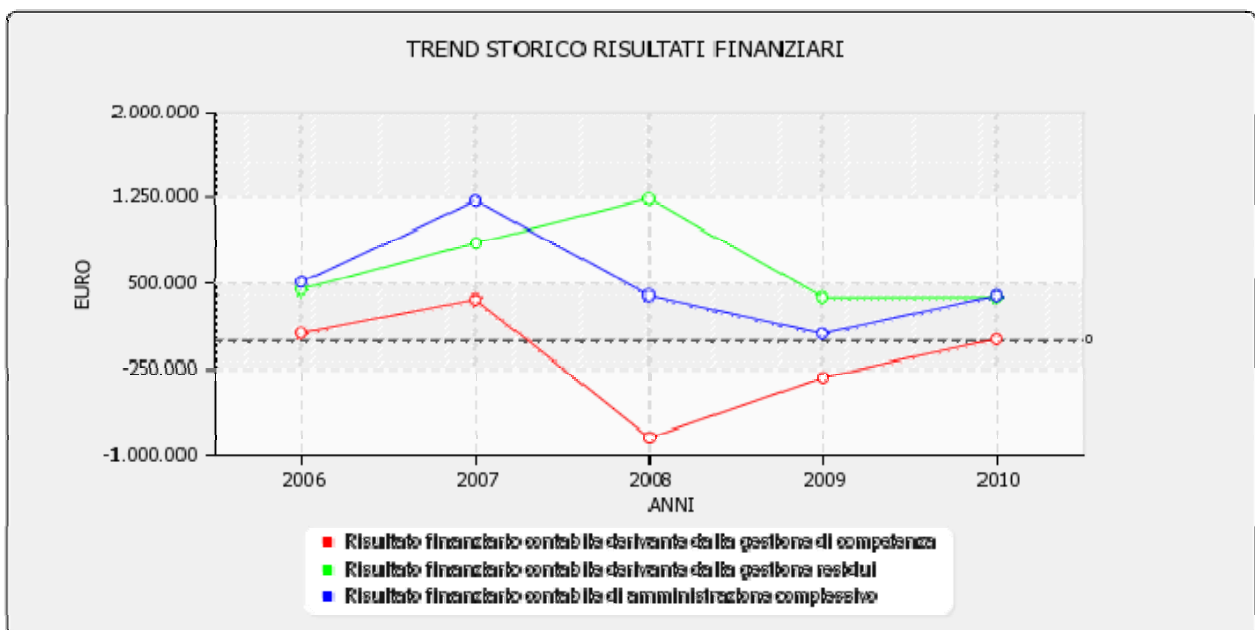
GESTIONE RESIDUI		
Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	0,00	+
per economie di residui passivi	<u>2.047.020,94</u>	+
	2.047.020,94	
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	<u>1.726.444,92</u>	-
	1.726.444,92	
SALDO della gestione residui	320.576,02	
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1° - CORRENTI	45.148,40	
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	2.001.872,54	
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	0,00	
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	0,00	
Totale economie sui residui passivi	2.047.020,94	

Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L., viene scomposto, ai fini del suo utilizzo o ripiano, nelle seguenti componenti:

Fondi vincolati	89,71
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	394.190,35
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	-0,00

Al fine di dare un'interpretazione maggiormente significativa ai risultati dell'esercizio 2010 evidenziati nelle precedenti pagine si dà un'indicazione dell'evoluzione dei risultati dell'ultimo quinquennio.

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI					
DESCRIZIONE	2006	2007	2008	2009	2010
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	66.756,12	361.070,96	-840.314,78	-317.801,84	12.223,19
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	446.787,13	861.358,25	1.237.541,64	379.282,69	382.056,87
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	513.543,25	1.222.429,21	397.226,86	61.480,85	394.280,06



PATTO DI STABILITÀ

L'applicazione delle norme sul patto di stabilità interno nei confronti degli enti locali per l'anno 2009 sono state stabilite dall'art. 77 bis del decreto legge 112/2008 convertito con Legge 133/2008.

Tali norme sono state interpretate ed integrate nel corso del 2009 dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.2 del 27/01/09, dal decreto legge 78/2009 convertito con legge 102/2009 e dai Decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15/6/2009, 31/07/2009 e 1/10/2009 che hanno fissato le regole per la dimostrazione dell'obiettivo e per il monitoraggio per l'anno 2009.

In base a tale normativa nell'anno 2010 è stato applicato il meccanismo dei saldi per quanto riguarda il calcolo degli obiettivi e la verifica di raggiungimento degli stessi.

E' stato definito un unico limite in termini di saldo di competenza mista dato dalla combinazione degli accertamenti d'entrata e impegni di spesa della parte corrente e dalle riscossioni e pagamenti a competenza e a residui della parte in conto capitale.

L'obiettivo relativo al patto di stabilità nonché i risultati conclusivi dell'ente sono sintetizzati nella seguente tabella.

PATTO DI STABILITÀ 2010

	Competenza mista	
	dati in migliaia	
accertamenti titoli I,II e III	€	7.139.839,97
impegni titolo I	€	7.069.397,78
riscossioni titolo IV	€	838.527,24
pagamenti titolo II	€	922.634,48
<i>Saldo finanziario 2010 di competenza mista</i>	-€	13.665,05
<i>Spese per residui ante 2008 (0,78%)</i>	€	41.645,70
<i>Obiettivo programmatico 2010</i>	-€	38.841,28
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	€	66.821,93

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nella presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora in maniera sintetica, sia in forma tabellare che grafica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio 2010.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

CONTO DEL BILANCIO			
GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2010	Impegni 2010	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	7.139.839,97	7.336.169,51	-196.329,54
Conto Capitale	1.261.453,73	1.052.901,00	208.552,73
Servizi conto terzi	681.641,43	681.641,43	0,00
TOTALE	9.082.935,13	9.070.711,94	12.223,19

L'analisi insita nella tabella precedente è un'analisi statica, tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Si passerà ora invece ad un'analisi dinamica, tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale che da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Stanziameti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
Titolo I	Entrate Tributarie	3.941.175,91	3.941.175,91	0,00	0,00%
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.053.7803,27	2.067.567,02	13.763,75	0,67%
Titolo III	Entrate Extratributarie	994.000,00	1.131.275,94	137.275,94	13,81%
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	738.303,40	651.903,40	-86.400,00	-11,70%
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	925.000,00	925.000,00	0,00	0,00%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.112.600,00	1.112.600,00	0,00	0,00%
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	46.079,50	46.079,50	0,00%
TOTALE		9.764.882,58	9.875.601,77	110.719,19	1,13%

SPESE DI COMPETENZA					
Titolo I	Spese correnti	6.966.464,40	7.131.083,59	164.619,19	2,36%
Titolo II	Spese in conto capitale	1.143.303,40	1.087.403,40	-55.900,00	-4,89%
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	542.514,78	544.514,78	2.000,00	0,37%
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.112.600,00	1.112.600,00	0,00	0,00%
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE		9.764.882,58	9.875.601,77	110.719,19	1,13%

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON LE PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamanti iniziali	Accertamenti e impegni 2010	Differenza tra accertamenti/impegni e stanziamenti iniziali (maggiori e minori entrate e minori spese)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
Titolo I	Entrate Tributarie	3.941.175,91	3.916.905,76	-24.270,15	-0,62%
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.053.803,27	2.098.650,72	44.847,45	2,18%
Titolo III	Entrate Extratributarie	994.000,00	1.124.283,49	130.283,49	13,11%
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	738.303,40	586.453,73	-151.849,67	-20,57%
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	925.000,00	675.000,00	-250.000,00	-27,03%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.112.600,00	681.641,43	-430.958,57	-38,73%
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
TOTALE		9.764.882,58	9.082.935,13	-681.947,45	-6,98%

SPESE DI COMPETENZA					
Titolo I	Spese correnti	6.966.464,40	7.069.397,78	-102.933,38	-1,48%
Titolo II	Spese in conto capitale	1.143.303,40	1.052.901,00	90.402,40	7,91%
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	542.514,78	266.771,73	275.743,05	50,83%
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.112.600,00	681.641,43	430.958,57	38,73%
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
TOTALE		9.764.882,58	9.070.711,94	694.170,64	7,11%

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON LE PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamanti definitivi	Accertamenti e impegni 2010	Differenza tra stanziamenti definitivi e accertamenti/impegni (maggiori e minori entrate e minori spese)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
Titolo I	Entrate Tributarie	3.941.175,91	3.916.905,76	-24.270,15	-0,62%
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.067.567,02	2.098.650,72	31.083,70	1,48%
Titolo III	Entrate Extratributarie	1.131.275,94	1.124.283,49	-6.992,45	-0,62%
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	651.903,40	586.453,73	-65.449,67	-11,16%
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	925.000,00	675.000,00	-250.000,00	-37,04%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.112.600,00	681.641,43	-430.958,57	-63,22%
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	46.079,50			
TOTALE		9.875.601,77	9.082.935,13	-746.587,14	-8,22%

SPESE DI COMPETENZA					
Titolo I	Spese correnti	7.131.083,59	7.069.397,78	61.685,81	0,87%
Titolo II	Spese in conto capitale	1.087.403,40	1.052.901,00	34.502,40	3,28%
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	544.514,78	266.771,73	277.743,05	104,11%
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.112.600,00	681.641,43	430.958,57	63,22%
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
TOTALE		9.875.601,77	9.070.711,94	804.889,83	8,87%

Come evidenziato in precedenza, il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui ed, in particolare, dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto.

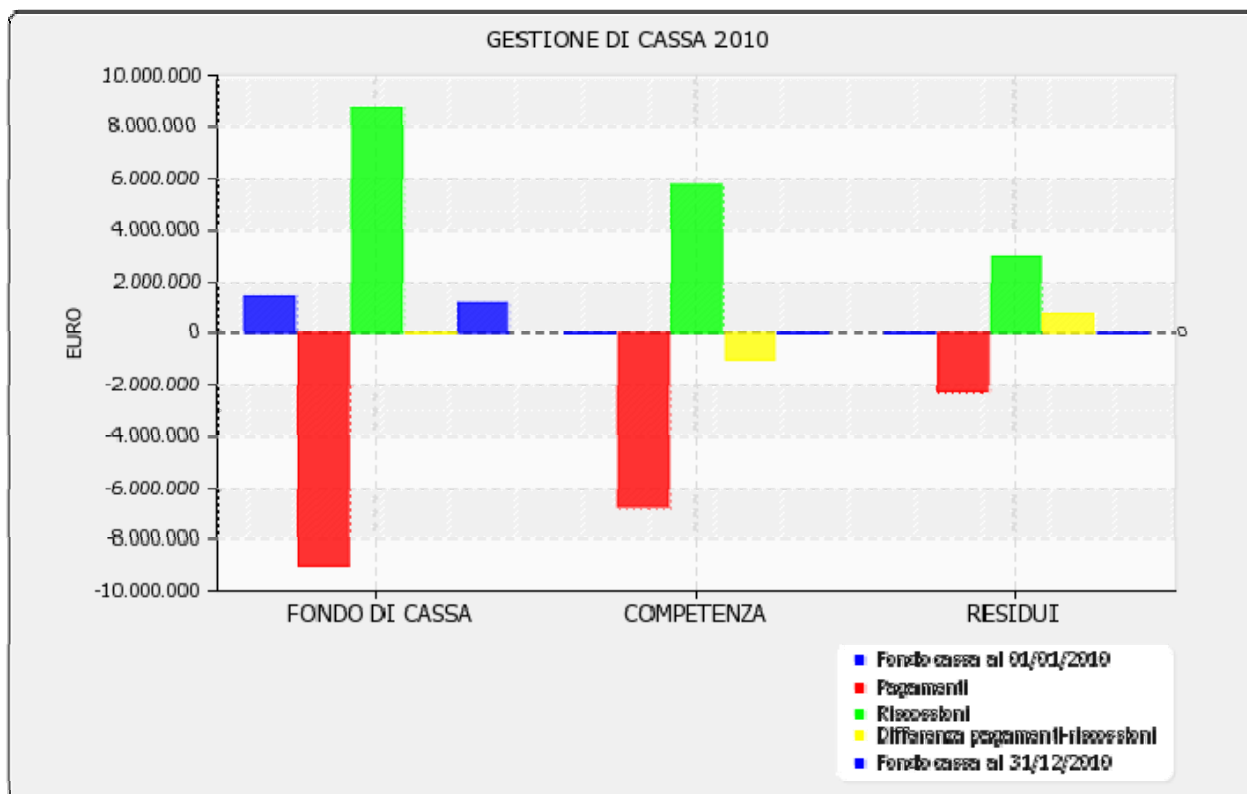
GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno sia per attuare una corretta gestione dei flussi di cassa, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle seguenti si evidenzia l'andamento nel 2010 di questa gestione.

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1° gennaio			1.432.771,54
- Riscossioni (+)	2.972.790,18	5.750.905,93	8.723.696,11
- Pagamenti (-)	2.256.663,83	6.734.866,22	8.991.530,05
FONDO DI CASSA al 31 dicembre			1.164.937,60

Per rendere maggiormente intuitiva l'influenza della gestione di competenza e della gestione residui sull'andamento della gestione di cassa si presenta il seguente grafico.



ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2010 **1.432.771,54**

ENTRATE		Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
Titolo I	Tributarie	1.236.059,64	2.270.015,80	3.506.075,44
Titolo II	Contributi e trasferimenti	662.349,60	1.624.251,61	2.286.601,21
Titolo III	Extratributarie	227.254,43	903.506,91	1.130.761,34
Titolo IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	526.179,03	312.348,21	838.527,24
Titolo V	Accensione di prestiti	256.268,43	0,00	256.268,43
Titolo VI	Da servizi per conto di terzi	64.679,05	640.783,40	705.462,45
TOTALE		2.972.790,18	5.750.905,93	8.723.696,11

SPESE		Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
Titolo I	Correnti	1.330.099,86	5.791.335,09	7.121.434,95
Titolo II	In conto capitale	912.634,48	10.000,00	922.634,48
Titolo III	Rimborso di prestiti	0,00	266.771,73	266.771,73
Titolo IV	Per servizi per conto di terzi	13.929,49	666.759,40	680.688,89
TOTALE		2.256.663,83	6.734.866,22	8.991.530,05

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2010 **1.164.937,60**

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

Al riguardo, l'Ente ha effettuato nel 2010 le seguenti scelte:

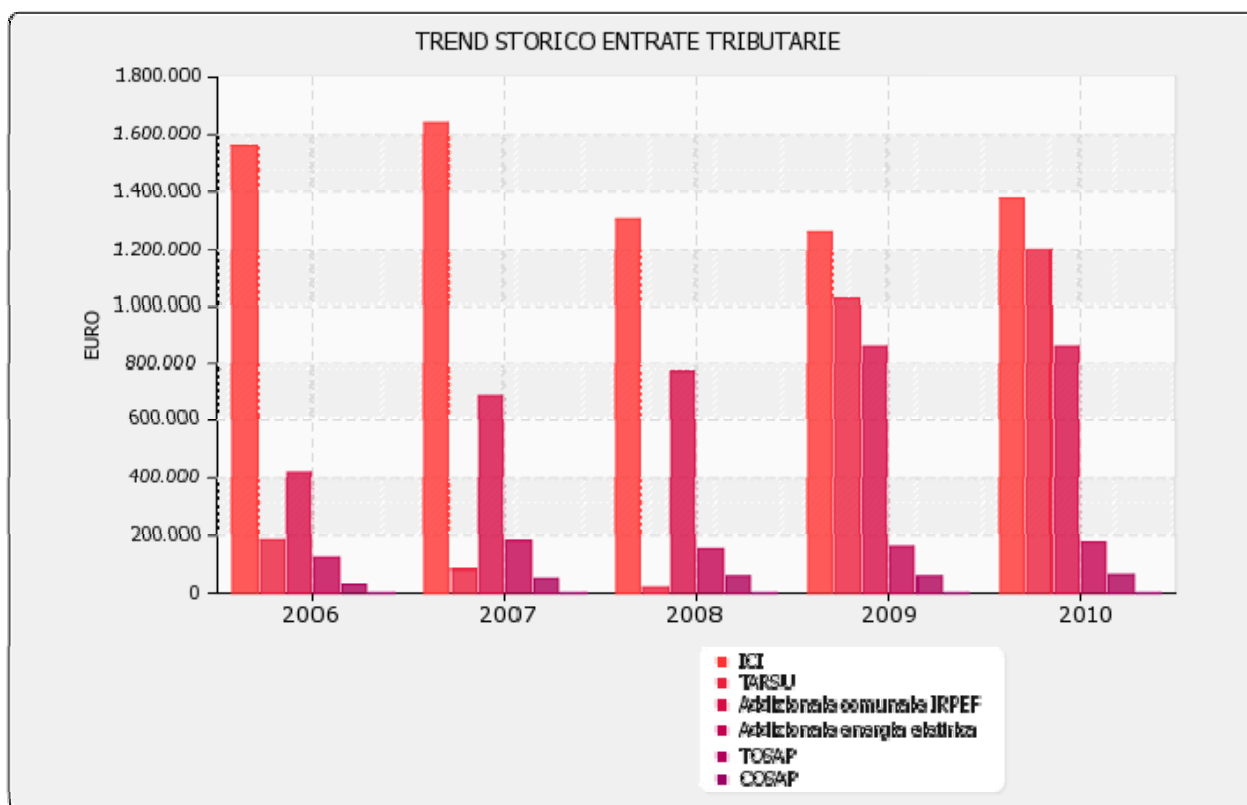
Anno di riferimento 2010	
Aliquota ICI 1^ casa (x mille)	5
Aliquota ICI 2^ casa (x mille)	7
Aliquota ICI Aree Fabbricabili	5,5

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso del 2010, che si è avuta per le singole voci di entrata che compongono tale categoria è rappresentata dalla seguente tabella che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON LE PREVISIONI INIZIALI				
ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2010	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
ICI	1.380.000,00	1.375.190,00	-4.810,00	-0,35%
TARSU	1.199.675,91	1.199.675,91	0,00	0,00%
Addizionale comunale IRPEF	860.000,00	860.000,00	0,00	0,00%
Addizionale energia elettrica	175.000,00	175.000,00	0,00	0,00%
TOSAP	65.000,00	65.000,00	0,00	0,00%

Particolarmente significativo, al fine di comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, gli anni dell'ultimo quinquennio, sia in forma tabellare che grafica.

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE					
ENTRATE TRIBUTARIE	2006 <i>(accertamenti)</i>	2007 <i>(accertamenti)</i>	2008 <i>(accertamenti)</i>	2009 <i>(accertamenti)</i>	2010 <i>(accertamenti)</i>
ICI	1.558.259,09	1.643.972,45	1.302.187,08	1.256.771,75	1.375.190,00
TARSU	183.473,07	80.000,00	20.000,00	1.021.274,90	1.199.675,91
Addizionale comunale IRPEF	419.950,01	684.657,87	773.910,00	860.000,00	860.000,00
Addizionale energia elettrica	120.516,35	180.398,99	151.239,80	160.000,00	175.000,00
TOSAP	30.000,00	50.731,78	60.000,00	60.000,00	65.000,00
COSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



ASPETTI ECONOMICI

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

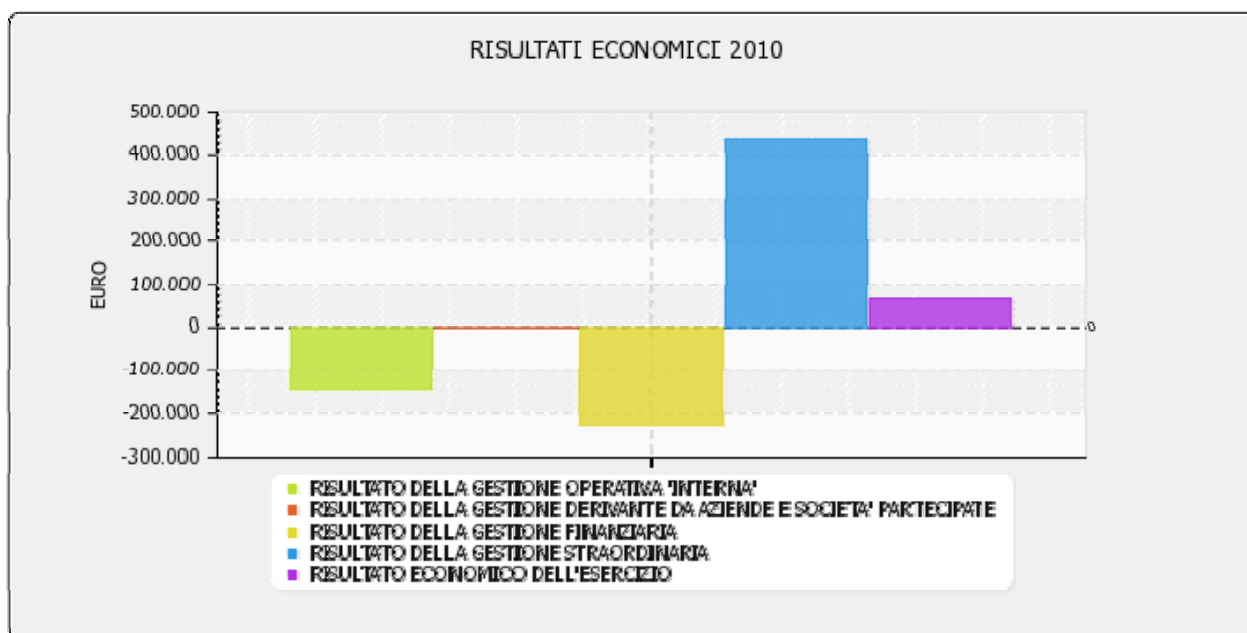
La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- 1) gestione operativa "interna";
- 2) gestione derivante da aziende e società partecipate;
- 3) gestione finanziaria;
- 4) gestione straordinaria.

I risultati per l'esercizio 2010 sono sintetizzati nella seguente tabella:

RISULTATI ECONOMICI 2010	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	-144.229,00
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-227.359,24
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	436.562,02
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	64.973,78

I medesimi dati sono evidenziati nel seguente grafico che presenta sicuramente maggiore forza segnaletica, evidenziando, in maniera intuitiva, l'impatto di ogni singolo aggregato sul risultato economico complessivo.



Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

La composizione di tale risultato è evidenziata nella seguente tabella.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE			
A PROVENTI DELLA GESTIONE		ANNO 2010	Incidenza percentuale sul totale della voce
1	Proventi tributari	3.916.905,76	53,22%
2	Proventi da trasferimenti	2.098.650,72	28,51%
3	Proventi da servizi pubblici	568.771,50	7,73%
4	Proventi da gestione patrimoniale	135.924,63	1,85%
5	Proventi diversi	341.635,36	4,64%
6	Proventi da concessioni edificare	298.396,96	4,05%
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00%
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00%
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		7.360.284,93	100,00%
B COSTI DELLA GESTIONE		ANNO 2010	Incidenza percentuale sul totale della voce
9	Personale	1.879.812,30	25,05%
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	214.009,63	2,85%
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00%

12	Prestazioni di servizi	3.309.069,67	44,09%
13	Utilizzo beni di terzi	18.457,06	0,25%
14	Trasferimenti	1.190.055,35	15,86%
15	Imposte e tasse	161.403,76	2,15%
16	Quote di ammortam. di esercizio	731.706,16	9,75%
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)		7.504.513,93	100,00%

Il secondo aggregato, di cui si compone il risultato economico complessivo, è rappresentato dalla differenza tra i proventi e costi derivanti dalla gestione di aziende speciali e società partecipate dall'Ente. Questo risultato, sommato a quello della gestione operativa, evidenzia il risultato della gestione caratteristica dell'Ente svolta, sia direttamente che indirettamente tramite tali soggetti esterni.

La composizione di questo aggregato del 2010 è evidenziata nella seguente tabella:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE			
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		ANNO 2010	Incidenza percentuale sul totale della voce
17	Utili	0,00	0,00%
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00%
TOTALE PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		0,00	0,00%
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		ANNO 2010	Incidenza percentuale sul totale della voce
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00%
TOTALE ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		0,00	0,00%

Il terzo risultato intermedio è quello in cui trovano collocazione tutti i proventi e costi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente.

Tale risultato per il 2010 è così scomposto:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
D	PROVENTI FINANZIARI	ANNO 2010	Incidenza percentuale sul totale della voce
20	Interessi attivi	30.000,00	100,00%
TOTALE PROVENTI FINANZIARI		30.000,00	100,00%

D	ONERI FINANZIARI	ANNO 2010	Incidenza percentuale sul totale della voce
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	257.359,24	100,00%
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00%
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00%
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00%
TOTALE ONERI FINANZIARI		257.359,24	100,00%

L'ultimo risultato intermedio è particolarmente importante per poter comprendere la significatività del risultato economico complessivo. In questo aggregato confluiscono i proventi e costi straordinari.

La seguente tabella mostra la composizione del risultato di tale gestione straordinaria.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA			
E	PROVENTI STRAORDINARI	ANNO 2010	Incidenza percentuale sul totale della voce
22	Insussistenze del passivo	2.047.020,94	94,64%
23	Sopravvenienze attive	115.986,00	5,36%
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00%
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI		2.163.006,94	100,00%

E	ONERI STRAORDINARI	ANNO 2010	Incidenza percentuale sul totale della voce
25	Insussistenze dell'attivo	1.726.444,92	100,00%
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00%
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00%
28	Oneri straordinari	0,00	0,00%
TOTALE ONERI STRAORDINARI		1.726.444,92	100,00%

Le seguenti tabelle presentano un'ulteriore analisi della composizione economica, segnalando l'incidenza di ogni singola tipologia di provento e costo sul totale complessivo.

INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO			
A PROVENTI DELLA GESTIONE		ANNO 2010	Incidenza percentuale sul totale della voce
1	Proventi tributari	3.916.905,76	41,00%
2	Proventi da trasferimenti	2.098.650,72	21,97%
3	Proventi da servizi pubblici	568.771,50	5,95%
4	Proventi da gestione patrimoniale	135.924,63	1,42%
5	Proventi diversi	341.635,36	3,58%
6	Proventi da concessioni edificare	298.396,96	3,12%
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00%
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00%
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17	Utili	0,00	0,00%
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00%
D PROVENTI FINANZIARI			
20	Interessi attivi	30.000,00	0,31%
E PROVENTI STRAORDINARI			
22	Insussistenze del passivo	2.047.020,94	21,43%
23	Sopravvenienze attive	115.986,00	1,21%
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00%
TOTALE PROVENTI		9.553.291,87	100,00%

INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

B COSTI DELLA GESTIONE		ANNO 2010	Incidenza percentuale sul totale della voce
9	Personale	1.879.812,30	19,81%
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	214.009,63	2,26%
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00%
12	Prestazioni di servizi	3.309.069,67	34,88%
13	Utilizzo beni di terzi	18.457,06	0,19%
14	Trasferimenti	1.190.055,35	12,54%
15	Imposte e tasse	161.403,76	1,70%
16	Quote di ammortam. di esercizio	731.706,16	7,71%
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00%
D ONERI FINANZIARI			
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	257.359,24	2,71%
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00%
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00%
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00%
E ONERI STRAORDINARI			
25	Insussistenze dell'attivo	1.726.444,92	18,20%
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00%
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00%
28	Oneri straordinari	0,00	0,00%
TOTALE COSTI		9.488.318,09	100,00%

ASPETTI PATRIMONIALI

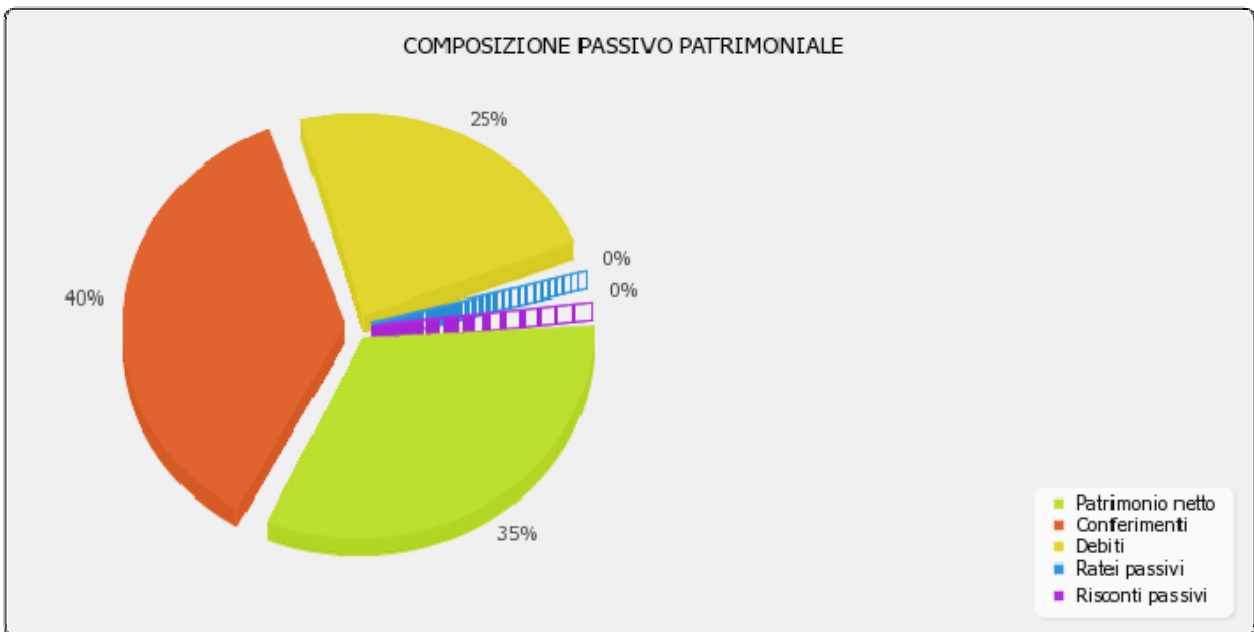
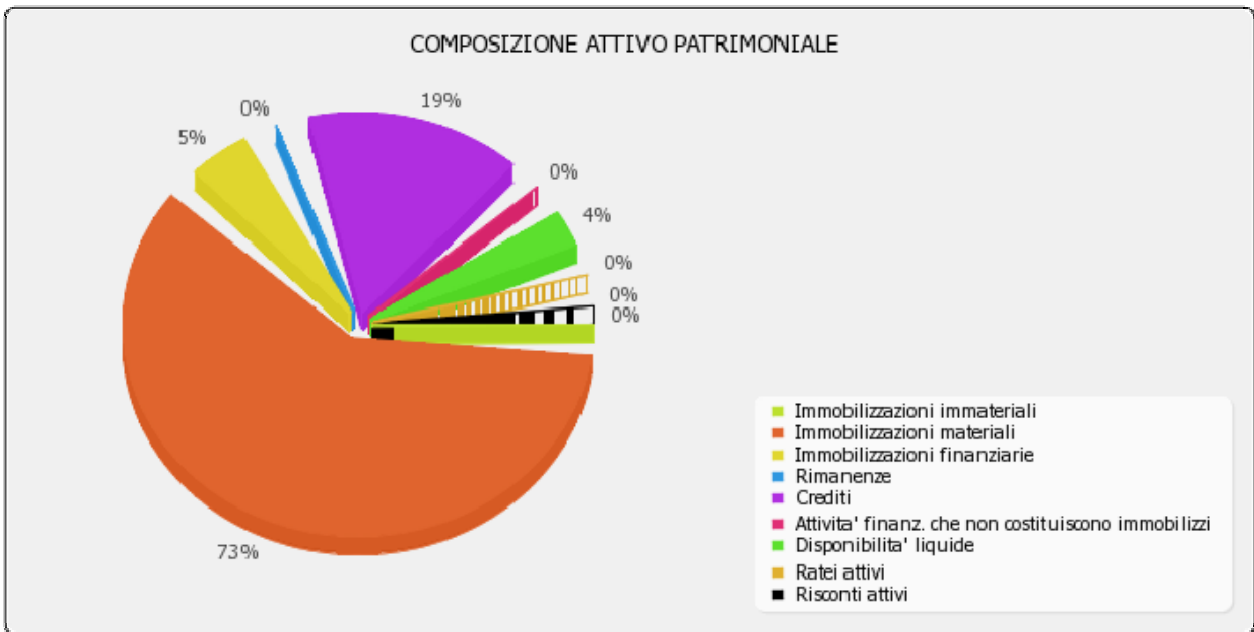
Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

La seguente tabella sintetizza la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone la composizione per macrocategorie.

CONTO DEL PATRIMONIO 2010		
ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2010	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00%
Immobilizzazioni materiali	23.902.927,70	72,68%
Immobilizzazioni finanziarie	1.732.300,00	5,27%
Rimanenze	0,00	0,00%
Crediti	6.086.645,12	18,51%
Attività finanz. che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00%
Disponibilità liquide	1.164.937,60	3,54%
Ratei attivi	0,00	0,00%
Risconti attivi	271,00	0,00%
TOTALE ATTIVO	32.887.081,42	100,00%

PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2010	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	11.556.338,02	35,16%
Conferimenti	13.007.355,24	39,54%
Debiti	8.323.388,16	25,30%
Ratei passivi	0,00	0,00%
Risconti passivi	0,00	0,00%
TOTALE PASSIVO	32.887.081,42	100,00%

Le composizioni dell'attivo e passivo patrimoniale vengono espresse graficamente nel modo seguente.

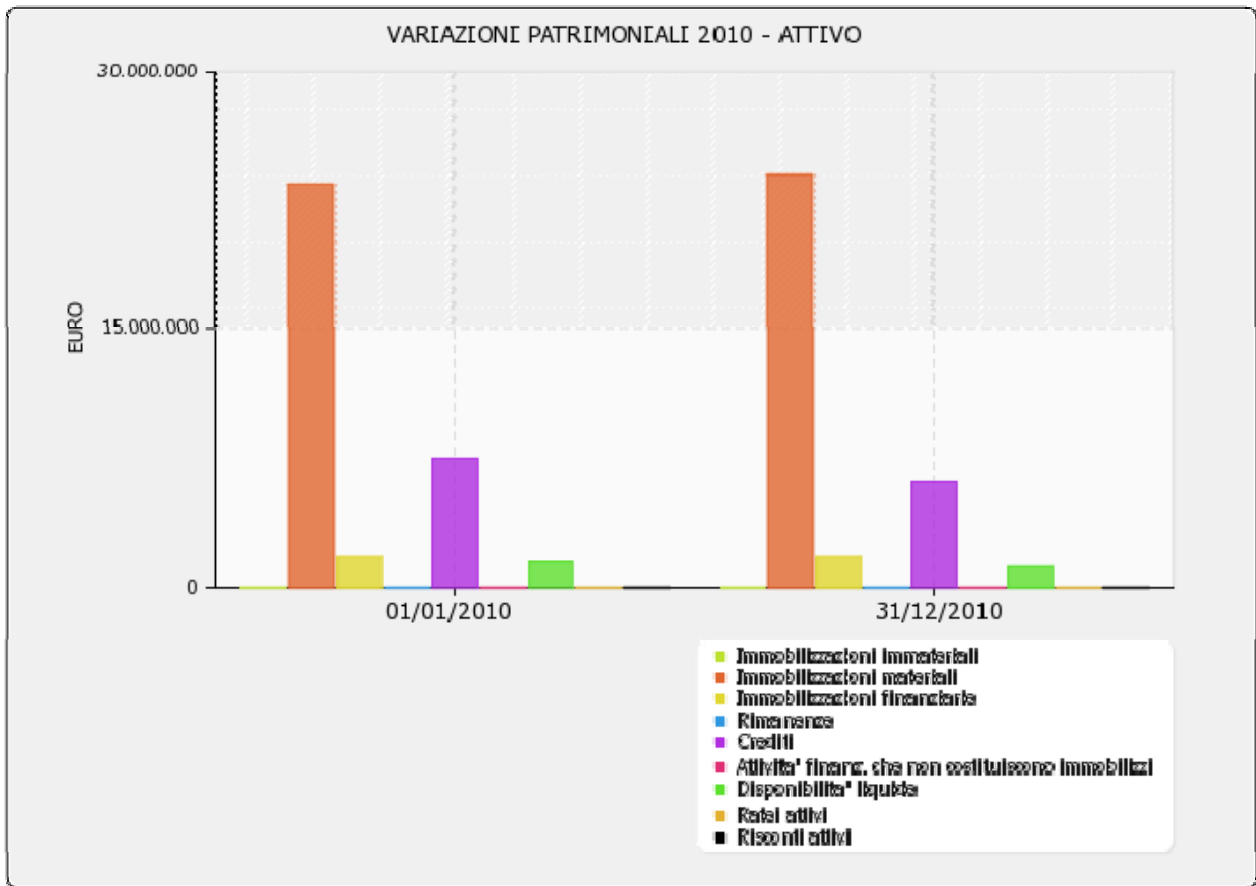


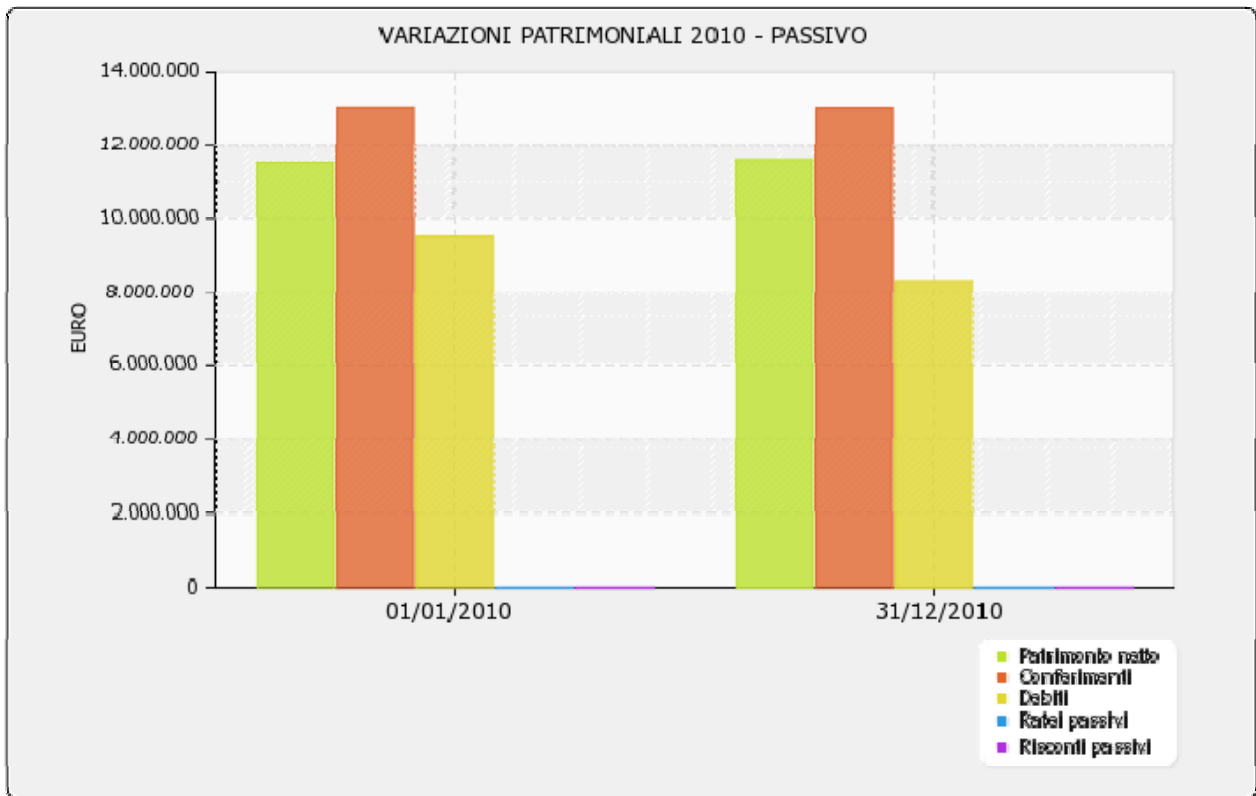
É significativo confrontare i dati di fine esercizio con i dati di inizio esercizio, per porre l'attenzione sulle variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale.

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2010				
ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2010	VALORE AL 31/12/2010	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
Immobilizzazioni materiali	23.374.076,79	23.902.927,70	528.850,91	2,26%
Immobilizzazioni finanziarie	1.732.300,00	1.732.300,00	0,00	0,00%
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00%
Crediti	7.459.965,02	6.086.645,12	-1.373.319,90	-18,41%
Attività finanz. che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Disponibilità liquide	1.432.771,54	1.164.937,60	-267.833,94	-18,69%
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Risconti attivi	2.878,23	271,00	-2.607,23	-90,58%
TOTALE ATTIVO	34.001.991,58	32.887.081,42	-1.114.910,16	-3,28%

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2010	VALORE AL 31/12/2010	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	11.491.364,24	11.556.338,02	64.983,78	0,66%
Conferimenti	13.012.808,12	13.007.355,24	-5.452,88	-0,04%
Debiti	9.508.961,73	8.323.388,16	-1.185.573,57	-12,47%
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE PASSIVO	34.013.134,09	32.887.081,42	-1.114.910,16	-3,28%

Anche per queste variazioni si presentano due grafici, con lo scopo di renderle immediatamente intuitive.



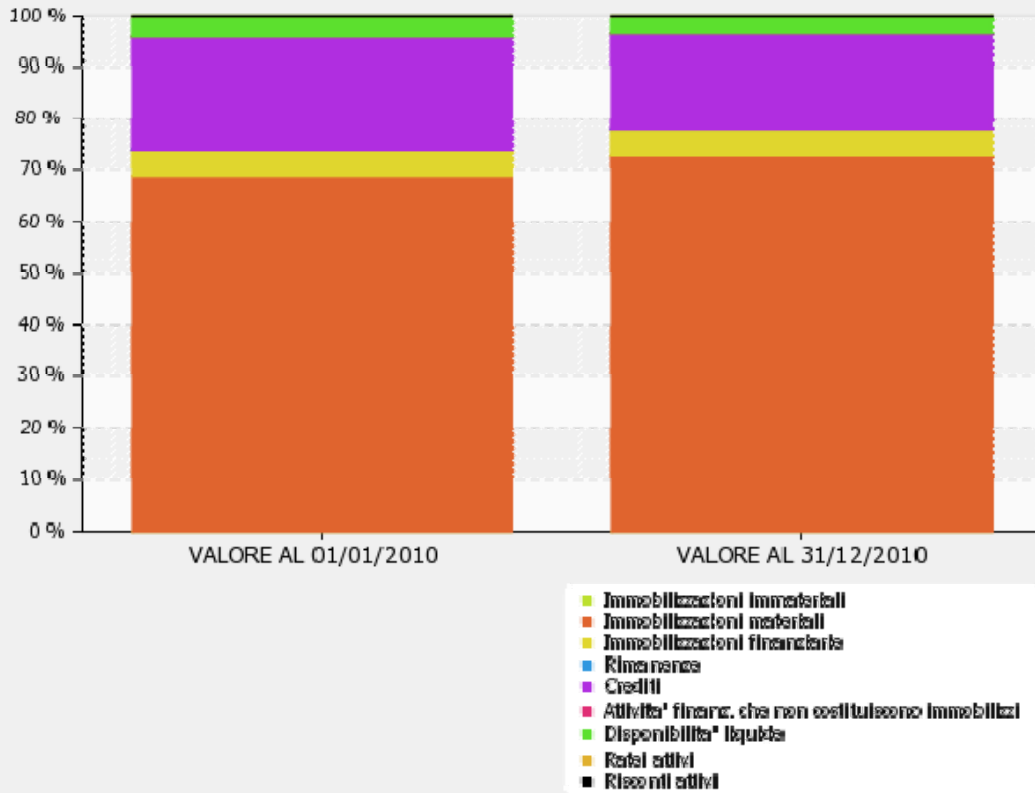


La sintesi dell'analisi patrimoniale svolta sono queste ultime tabelle e grafici che evidenziano come la gestione 2010 abbia modificato la composizione patrimoniale dell'Ente.

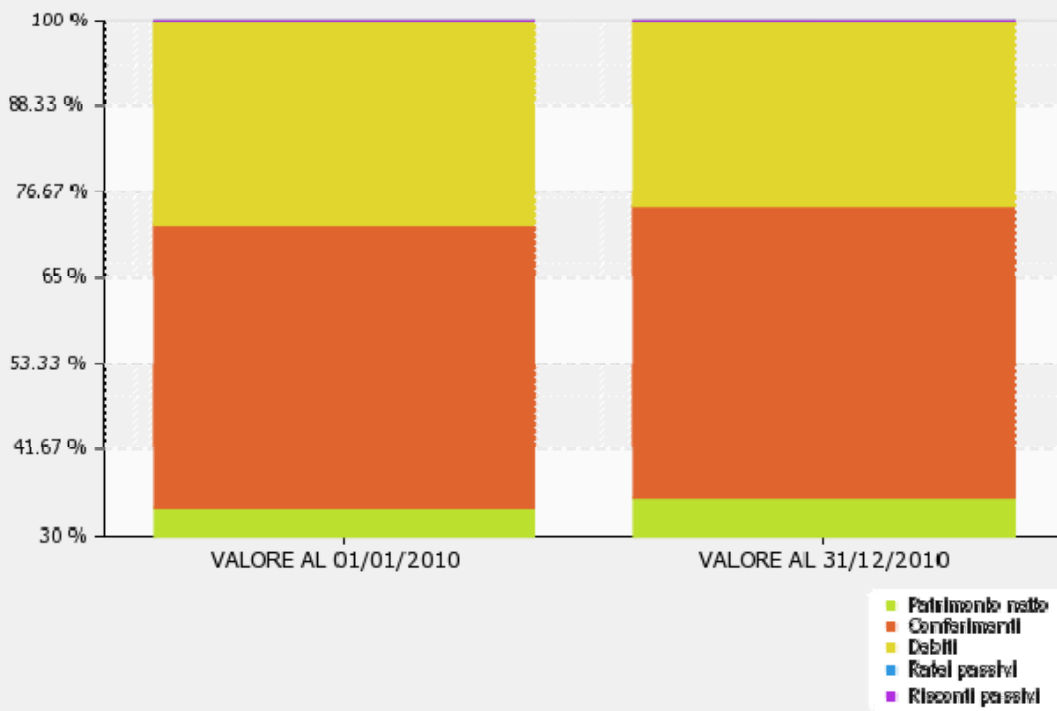
VARIAZIONI PATRIMONIALI 2010				
ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2010	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2010	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Immobilizzazioni materiali	23.374.076,79	68,74%	23.902.927,70	72,68%
Immobilizzazioni finanziarie	1.732.300,00	5,09%	1.732.300,00	5,27%
Rimanenze	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Crediti	7.459.965,02	21,94%	6.086.645,12	18,51%
Attività finanz. che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Disponibilità liquide	1.432.771,54	4,21%	1.164.937,60	3,54%
Ratei attivi	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Risconti attivi	2.878,23	0,01%	271,00	0,00%
TOTALE ATTIVO	34.001.991,58	100,00%	32.887.081,42	100,00%

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2010	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2010	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	11.491.364,24	33,79%	11.556.338,02	35,16%
Conferimenti	13.012.808,12	38,26%	13.007.355,24	39,54%
Debiti	9.508.961,73	27,96%	8.323.388,16	25,30%
Ratei passivi	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Risconti passivi	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE PASSIVO	34.013.134,09	100,00%	32.887.081,42	100,00%

CONFRONTO COMPOSIZIONE ATTIVO PATRIMONIALE INIZIO E FINE ESERCIZIO



CONFRONTO COMPOSIZIONE PASSIVO PATRIMONIALE INIZIO E FINE ESERCIZIO



PIANO PROGRAMMATICO DEL 2010

Nel presente capitolo si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente.

La tabella seguente evidenzia i dati finanziari relativi alla programmazione iniziale e dopo le variazioni approvate nel corso dell'esercizio.

PROGRAMMAZIONE 2010 STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI			
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
ENTRATE DI COMPETENZA			
Titolo I	Entrate Tributarie	3.941.175,91	3.941.175,91
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.053.803,27	2.067.567,02
Titolo III	Entrate Extratributarie	994.000,00	1.131.275,94
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	738.303,40	651.903,40
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	925.000,00	925.000,00
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.112.600,00	1.112.600,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	46.079,50
TOTALE		9.764.882,58	9.875.601,77
SPESE DI COMPETENZA			
Titolo I	Spese correnti	6.966.464,40	7.131.083,59
Titolo II	Spese in conto capitale	1.143.303,40	1.087.403,40
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	542.514,78	544.514,78
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.112.600,00	1.112.600,00
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
TOTALE		9.764.882,58	9.875.601,77

Per renderli maggiormente significativi i dati suindicati, è utile analizzarli, considerando che, in sede di programmazione di inizio esercizio, sono stati delineati i seguenti programmi:

ELENCO DEI PROGRAMMI DEFINITI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE		
N.	PROGRAMMA	RESPONSABILE
1	AFFARI GENERALI SERVIZI DEMOGRAFICI	Dott. Santo Curatolo
2	ECONOMICO FINANZIARIO RAGIONERIA TRIBUTI	Dott. Alessio Bordin
3	SOCIO-CULTURALE BIBLIOTECA ASSISTENZA SOCIALE	Sig. Beppino Nodelli
4	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PROT. CIVILE	Geom. Sandro Niero
5	ECOLOGIA	Dott. Alessio Bordin
6	EDILIZIA PRIVATA / URBANISTICA - AMBIENTE	Arch. Gianfranco Russian
7	POLIZIA MUNICIPALE	Com. Favretto rag. Renzo
8	PERSONALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE	Sig. Rita Stefanello

Si procede quindi a disaggregare i dati finanziari contenuti negli strumenti di programmazione per singolo programma, anche al fine di permettere, nei paragrafi successivi, il confronto con i risultati finali e quindi conseguenti valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi prefissati per ogni singolo programma.

A tale scopo si presentano due tabelle in cui vengono evidenziate le risorse attribuite ed impiegate per la parte corrente in sede di previsione iniziale e definitiva per ogni singolo programma.

PROGRAMMAZIONE 2010 STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA			
N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	AFFARI GENERALI SERVIZI DEMOGRAFICI	636.095,00	691.712,64
2	ECONOMICO FINANZIARIO RAGIONERIA TRIBUTI	1.089.741,16	1.160.898,53
3	SOCIO-CULTURALE BIBLIOTECA ASSISTENZA SOCIALE	2.488.728,54	2.524.640,98
4	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PROT. CIVILE	1.394.626,90	1.393.518,64
5	ECOLOGIA	1.311.717,47	1.311.817,47
6	EDILIZIA PRIVATA / URBANISTICA - AMBIENTE	177.365,92	181.615,92
7	POLIZIA MUNICIPALE	256.280,72	261.375,72
8	PERSONALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE	154.423,47	150.018,47
TOTALE		7.508.979,18	7.675.598,37

Analogamente, anche per la parte in conto capitale, si evidenziano le medesime informazioni.

PROGRAMMAZIONE 2010 STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE IN CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA			
N.	PROGRAMMA	Stanziameti iniziali	Stanziameti definitivi
1	AFFARI GENERALI SERVIZI DEMOGRAFICI	0,00	0,00
2	ECONOMICO FINANZIARIO RAGIONERIA TRIBUTI	10.000,00	10.600,00
3	SOCIO-CULTURALE BIBLIOTECA ASSISTENZA SOCIALE	159.000,00	145.000,00
4	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PROT. CIVILE	879.303,40	842.803,40
5	ECOLOGIA	40.000,00	40.000,00
6	EDILIZIA PRIVATA / URBANISTICA - AMBIENTE	40.000,00	34.000,00
7	POLIZIA MUNICIPALE	15.000,00	15.000,00
8	PERSONALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE	0,00	0,00
TOTALE		1.143.303,40	1.087.403,40

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

In questo capitolo ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

La prima tabella individua lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni finali, in termini assoluti ed in percentuale.

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Stanziameti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
Titolo I	Entrate Tributarie	3.941.175,91	3.941.175,91	0,00	0,00%
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.053.803,27	2.067.567,02	13.763,75	0,67%
Titolo III	Entrate Extratributarie	994.000,00	1.131.275,94	137.275,94	13,81%
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	738.303,40	651.903,40	-86.400,00	-11,70%
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	925.000,00	925.000,00	0,00	0,00%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.112.600,00	1.112.600,00	0,00	0,00%
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	46.079,50	46.079,50	0,00%
	TOTALE	9.764.882,58	9.875.601,77	110.719,19	1,13%

SPESE DI COMPETENZA					
Titolo I	Spese correnti	6.966.464,40	7.131.083,59	164.619,19	2,36%
Titolo II	Spese in conto capitale	1.143.303,40	1.087.403,40	-55.900,00	-4,89%
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	542.514,78	544.514,78	2.000,00	0,37%
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.112.600,00	1.112.600,00	0,00	0,00%
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE	9.764.882,58	9.875.601,77	110.719,19	1,13%

La seconda tabella espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti che in percentuale.

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON LE PREVISIONI DEFINITIVE					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamanti definitivi	Accertamenti e impegni 2010	Differenza tra stanziamenti definitivi e accertamenti/impegni (maggiori e minori entrate e minori spese)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
Titolo I	Entrate Tributarie	3.941.175,91	3.916.905,76	-24.270,15	-0,62%
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.067.567,02	2.098.650,72	31.083,70	1,48%
Titolo III	Entrate Extratributarie	1.131.275,94	1.124.283,49	-6.992,45	-0,62%
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	651.903,40	586.453,73	-65.449,67	-11,16%
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	925.000,00	675.000,00	-250.000,00	-37,04%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.112.600,00	681.641,43	-430.958,57	-63,22%
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	46.079,50			
TOTALE		9.875.601,77	9.082.935,13	-746.587,14	-8,22%
SPESE DI COMPETENZA					
Titolo I	Spese correnti	7.131.083,59	7.069.397,78	61.685,81	0,87%
Titolo II	Spese in conto capitale	1.087.403,40	1.052.901,00	34.502,40	3,28%
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	544.514,78	266.771,73	277.743,05	104,11%
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.112.600,00	681.641,43	430.958,57	63,22%
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
TOTALE		9.875.601,77	9.070.711,94	804.889,83	8,87%

La terza tabella indica lo scostamento tra le previsioni iniziali e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti che in percentuale.

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON LE PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Accertamenti e impegni 2010	Differenza tra accertamenti/impegni e stanziamenti iniziali (maggiori e minori entrate e minori spese)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
Titolo I	Entrate Tributarie	3.941.175,91	3.916.905,76	-24.270,15	-0,62%
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	2.053.803,27	2.098.650,72	44.847,45	2,18%
Titolo III	Entrate Extratributarie	994.000,00	1.124.283,49	130.283,49	13,11%
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	738.303,40	586.453,73	-151.849,67	-20,57%
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	925.000,00	675.000,00	-250.000,00	-27,03%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.112.600,00	681.641,43	-430.958,57	-38,73%
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
TOTALE		9.764.882,58	9.082.935,13	-681.947,45	-6,98%

SPESE DI COMPETENZA					
Titolo I	Spese correnti	6.966.464,40	7.069.397,78	-102.933,38	-1,48%
Titolo II	Spese in conto capitale	1.143.303,40	1.052.901,00	90.402,40	7,91%
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	542.514,78	266.771,73	275.743,05	50,83%
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.112.600,00	681.641,43	430.958,57	38,73%
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
TOTALE		9.764.882,58	9.070.711,94	694.170,64	7,11%

Come per il precedente paragrafo, anche in questa analisi degli scostamenti, appare utile effettuare un approfondimento dettagliando gli scostamenti per singolo programma, in quanto tali informazioni rappresentano utili indicatori per evidenziare la capacità di acquisizione delle entrate attribuite ad ogni singolo programma e grado di attuazione dei programmi di spesa.

**CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI ED IMPEGNI
SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA**

N.	PROGRAMMA	Stanzamenti definitivi 2010	Impegni 2010	Percentuale di realizzazione delle spese
1	AFFARI GENERALI SERVIZI DEMOGRAFICI	691.712,64	681.117,62	98,47%
2	ECONOMICO FINANZIARIO RAGIONERIA TRIBUTI	1.160.898,53	891.408,14	76,79%
3	SOCIO-CULTURALE BIBLIOTECA ASSISTENZA SOCIALE	2.524.640,98	2.524.178,10	99,98%
4	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PROT. CIVILE	1.393.518,64	1.340.400,14	96,19%
5	ECOLOGIA	1.311.817,47	1.309.054,36	99,79%
6	EDILIZIA PRIVATA / URBANISTICA - AMBIENTE	181.615,92	180.944,72	99,63%
7	POLIZIA MUNICIPALE	261.375,72	259.047,96	99,11%
8	PERSONALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE	150.018,47	150.018,47	100,00%
TOTALE		7.675.598,37	7.336.169,51	95,58%

**CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI ED IMPEGNI
SPESE IN CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA**

N.	PROGRAMMA	Stanzamenti definitivi 2010	Impegni 2010	Percentuale di realizzazione delle spese
1	AFFARI GENERALI SERVIZI DEMOGRAFICI	0,00	0,00	0,00%
2	ECONOMICO FINANZIARIO RAGIONERIA TRIBUTI	10.600,00	10.600,00	100,00%
3	SOCIO-CULTURALE BIBLIOTECA ASSISTENZA SOCIALE	145.000,00	145.000,00	100,00%
4	LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PROT. CIVILE	842.803,40	838.408,00	99,48%
5	ECOLOGIA	40.000,00	24.000,00	60,00%
6	EDILIZIA PRIVATA / URBANISTICA - AMBIENTE	34.000,00	23.868,00	70,20%
7	POLIZIA MUNICIPALE	15.000,00	11.025,00	73,50%
8	PERSONALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE	0,00	0,00	0,00%
TOTALE		1.087.403,40	1.052.901,00	96,83%

POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso del 2010, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella individua il totale degli impegni, suddividendoli per categoria ed individuando per ognuna di esse la percentuale rispetto al totale.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER CATEGORIE

CATEGORIA D'INVESTIMENTO	IMPEGNO 2010	PERCENTUALE
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	€ 127.711,78	12,13%
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00%
Funzione 3 - Polizia locale	€ 11.025,00	1,05%
Funzione 4 - Istruzione pubblica	€ 120.164,22	11,41%
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	€ 10.000,00	0,95%
Funzione 6 - Sport e ricreazione	€ 135.000,00	12,82%
Funzione 7 - Turismo	€ -	0,00%
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	€ 370.000,00	35,14%
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	€ 24.000,00	2,28%
Funzione 10 - Settore sociale	€ 255.000,00	24,22%
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00%
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00%
TOTALE RIPARTITO	€ 1.052.901,00	100,00%

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Entrate correnti	€ 76.025,00	7,22%
Permessi a costruire	€ 81.386,00	7,73%
Mutui	€ 675.000,00	64,11%
Altri indebitamenti	0,00	0,00%
Contributi	€ 1.395,40	0,13%
Alienazioni patrimoniali	€ 136.000,00	12,92%
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00%
Altro	€ 83.094,60	7,89%
TOTALE	€ 1.052.901,00	100,00%

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso del 2010 e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, tramite la seguente tabella.

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO

anno	2008	2009	2010
residuo debito	€ 6.114.460,32	€ 7.378.109,55	€ 8.260.332,00
nuovi prestiti	€ 1.486.357,00	€ 1.150.000,00	€ 675.000,00
prestiti rimborsati	€ 222.707,77	€ 267.777,55	€ 292.514,78
estinzioni anticipate	-		
totale fine anno	7.378.110	8.260.332	8.642.817

RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

In questa parte si presentano una serie di indicatori relativi all'erogazione dei servizi che ne valutano l'efficacia e l'efficienza.

La valutazione di tali indicatori deve tener presente che i servizi erogati possono essere di tre tipologie, ognuna caratterizzata da una particolare forma di finanziamento:

- servizi cosiddetti "istituzionali": generalmente gratuiti e finanziati unicamente con risorse dell'Ente;
- servizi a domanda individuale: finanziati in parte da risorse dell'Ente ed in parte pagati dall'utente,
- servizi a carattere produttivo: tendenti al pareggio o alla produzione di utili.

Nella presentazione di tali indicatori viene utilizzata l'indicazione dei servizi prevista dalla normativa in materia di certificazione del conto del bilancio.

INDICATORI DI EFFICIENZA DEI SERVIZI INDISPENSABILI DELL'ENTE ANNO 2010		
SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2010
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	<u>costo totale</u> popolazione	€ 14,14
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	<u>costo totale</u> popolazione	€ 86,09
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	<u>costo totale</u> popolazione	€ 34,05

4. Servizi di anagrafe e di stato civile	<u>costo totale</u> popolazione	€ 8,82
5. Servizio statistico	<u>costo totale</u> popolazione	€ 4,88
6. Servizi connessi con la giustizia	<u>costo totale</u> popolazione	
7. Polizia locale e amministrativa	<u>costo totale</u> popolazione	€ 21,72
8. Servizio della leva militare	<u>costo totale</u> popolazione	€ 1,45
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	<u>costo totale</u> popolazione	€ 3,16
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	<u>costo totale</u> nr.studendi frequentanti	€ 1.500,51
11. Servizi necroscopici e cimiteriali	<u>costo totale</u> popolazione	€ 3,80
12. Acquedotto	<u>costo totale</u> mc.acqua erogata	
13. Fognatura e depurazione	<u>costo totale</u> Km. Rete fognaria	
14. Netezza urbana	<u>costo totale</u> Q.li di rifiuti smaltiti	€ 30,13
15. Viabilità e illuminazione pubblica	<u>costo totale</u> Km. Strade illuminate	€ 9.543,09

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2010 - SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZI	CAPITOLI ENTRATA	ACCERTAMENTI ENTRATA	CAPITOLI USCITA	IMPEGNI USCITA	% COPERTURA
1) Alberghi, case di riposo e di ricovero					
2) Alberghi, diurni e bagni pubblici					
3) Asili nido					
4) Giardini zoologici e botanici					
5) Impianti sportivi (e palestre)	31450	€ 12.593,07	16581/0 16581/1	€ 28.158,00	44,72%
6) Mattatoi					
7) Mense					
8) Mense scolastiche	31420	€ 134.223,50	14049 14060 14505 14506	€ 355.921,46	37,71%
9) Mercati e fiere attrezzate					
10) Parcheggi custoditi e parchimetri					
11) Pesa pubblica	31440	€ 2.500,00	11351	€ -	100,00%
12) Stabilimenti balneri					
13) Approdi turistici					
14) Altri servizi pubblici (Trasporti scolastici)	31410	€ 50.000,00	14550	€ 285.000,00	17,54%
15) Spurgo pozzi neri					
16) Teatri, musei e pinacoteche					
17) Gallerie, mostre e spettacoli					
18) Trasporto carni macellate					
19) Trasporti e pompe funebri, illuminazione votive					
20) Uso locali e riunioni non istituzionali	32500	€ 1.806,00	11351	€ 612,55	294,83%
TOTALE		€ 201.122,57		€ 669.692,01	30,03%

INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI DIVERSI DELL'ENTE - ANNO 2010

N. SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	PROVENTI
1 Distributore gas	$\frac{\text{costo totale}}{\text{gas erogato}}$ 0,00	$\frac{\text{provento totale}}{\text{gas erogato}}$ 0,00
2 Centrale del latte	$\frac{\text{costo totale}}{\text{litri latte prodotto}}$ 0,00	$\frac{\text{provento totale}}{\text{litri latte prodotto}}$ 0,00
3 Distributore energia elettrica	$\frac{\text{costo totale}}{\text{KWh erogati}}$ 0,00	$\frac{\text{provento totale}}{\text{KWh erogati}}$ 0,00
4 Teleriscaldamento	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Kcal prodotte}}$ 0,00	$\frac{\text{provento totale}}{\text{Kcal prodotte}}$ 0,00
5 Trasporti pubblici	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Km percorsi}}$ 0,00	$\frac{\text{provento totale}}{\text{Km percorsi}}$ 0,00
6 Altri servizi	$\frac{\text{costo totale}}{\text{N. unità di misura del servizio}}$ 0,00	$\frac{\text{provento totale}}{\text{N. unità di misura del servizio}}$ 0,00

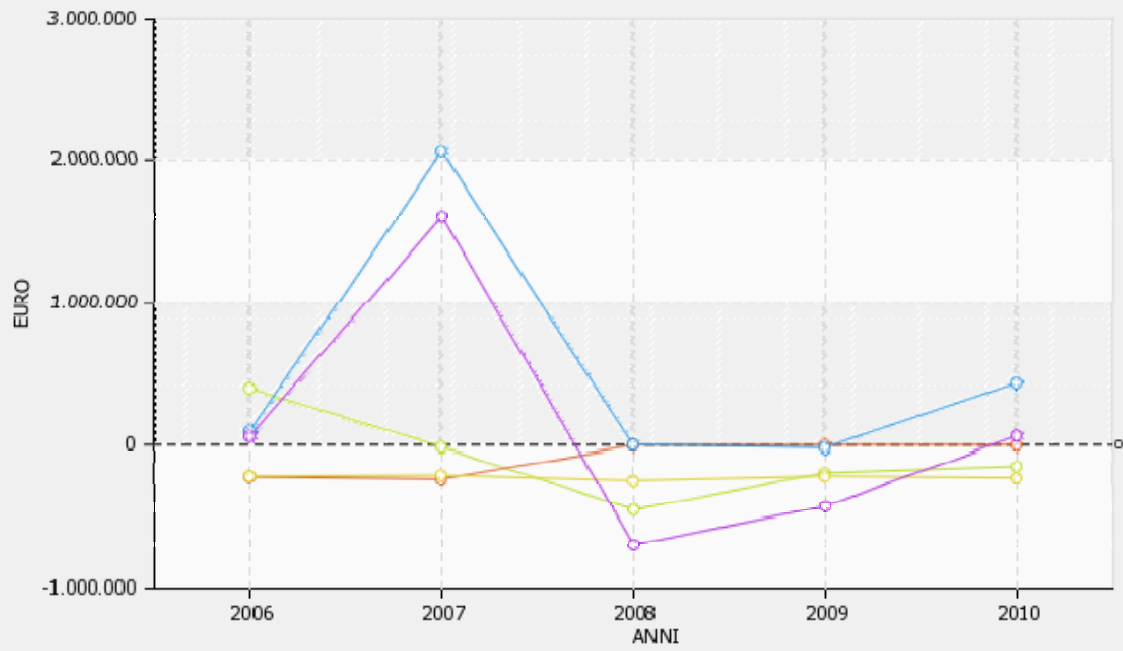
ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

I risultati economici dell'ultimo quinquennio presentano la seguente evoluzione, esposta sia in forma tabellare che grafica.

TREND STORICO DEI RISULTATI ECONOMICI

	ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	397.187,07	-10.395,30	-449.744,87	-192.335,32	-144.229,00
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	-220.000,00	-236.000,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-215.578,43	-207.971,33	-248.184,45	-215.411,61	-227.359,24
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	99.055,17	2.065.843,20	4.263,16	-17.944,19	436.562,02
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	60.663,81	1.611.476,57	-693.666,16	-425.691,12	64.973,78

TREND STORICO RISULTATI ECONOMICI

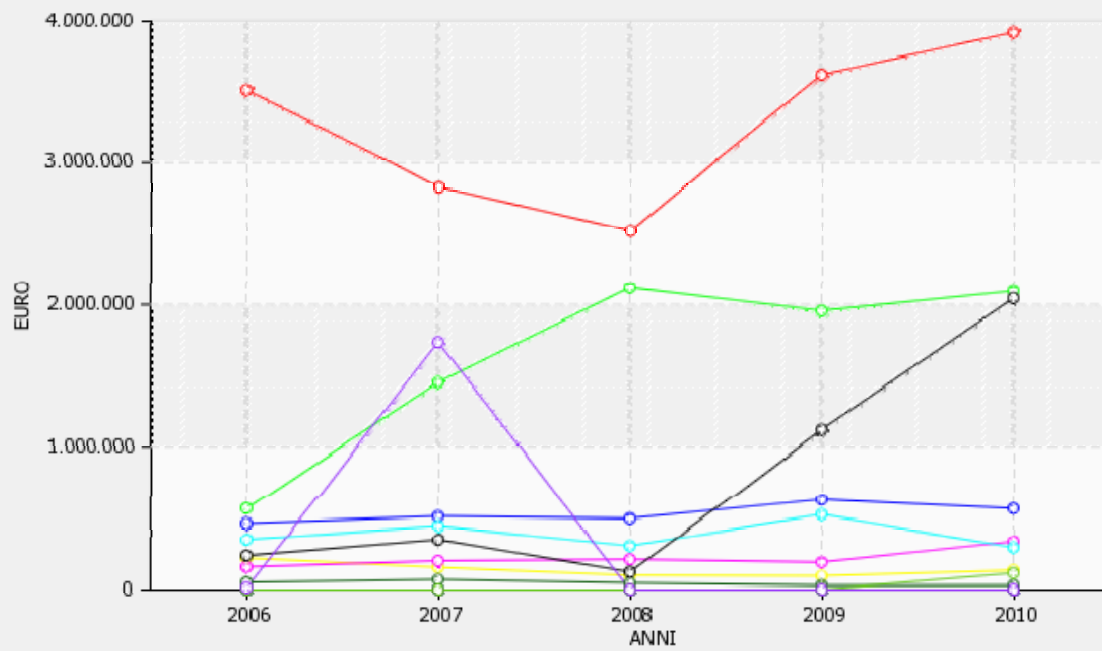


- Risultato della gestione operativa 'interna'
- Risultato della gestione derivante da aziende e società partecipate
- Risultato della gestione finanziaria
- Risultato della gestione straordinaria
- Risultato economico dell'esercizio

Dettagliando i risultati economici complessivi, si evidenzia l'andamento dei proventi e costi nel medesimo periodo quinquennale di riferimento.

ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO						
		ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010
A PROVENTI DELLA GESTIONE						
1	Proventi tributari	3.509.789,19	2.830.262,26	2.522.504,24	3.619.298,96	3.916.905,76
2	Proventi da trasferimenti	571.146,15	1.454.980,77	2.123.021,96	1.957.304,22	2.098.650,72
3	Proventi da servizi pubblici	463.936,65	513.756,22	497.814,60	633.883,81	568.771,50
4	Proventi da gestione patrimoniale	223.478,08	156.483,08	99.329,06	96.084,92	135.924,63
5	Proventi diversi	159.983,57	203.341,59	214.032,65	193.948,09	341.635,36
6	Proventi da concessioni edificare	355.168,39	448.535,68	310.216,18	527.184,58	298.396,96
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
17	Utili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D PROVENTI FINANZIARI						
20	Interessi attivi	50.000,00	70.000,00	45.632,49	30.000,00	30.000,00
E PROVENTI STRAORDINARI						
22	Insussistenze del passivo	240.953,58	354.661,23	123.840,59	1.123.041,21	2.047.020,94
23	Sopravvenienze attive	0,00	0,00	0,00	0,00	115.986,00
24	Plusvalenze patrimoniali	14.098,00	1.738.743,57	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI		5.588.553,61	7.770.764,40	5.936.391,77	8.180.745,79	9.553.291,87

ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO

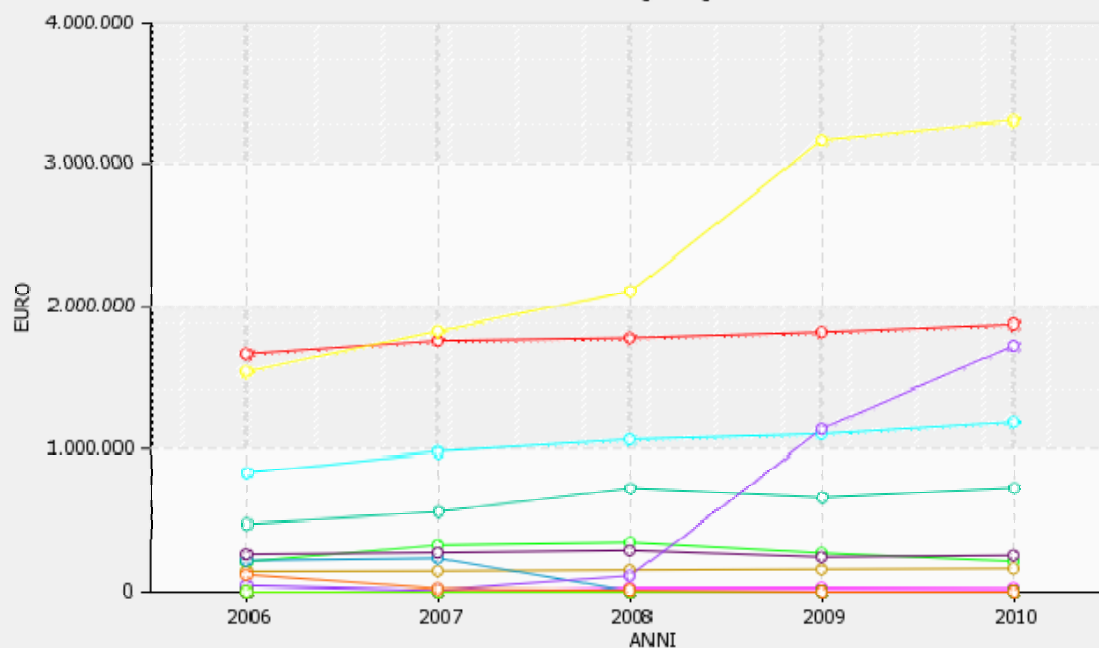


- Proventi tributari
- Proventi da trasferimenti
- Proventi da servizi pubblici
- Proventi da gestione patrimoniale
- Proventi diversi
- Proventi da concessioni edificate
- Incrementi di immobiliz. per lavori interni
- Variazioni nella rimanenza di prodotti in corso di lavorazione ecc.
- Utile
- Interessi su capitale di dotazione
- Interessi attivi
- Inasistenze del passivo
- Sopravvenienze attive
- Plusvalenze patrimoniali

ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2006	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010
B COSTI DELLA GESTIONE						
9	Personale	1.669.846,42	1.763.159,17	1.783.878,86	1.825.264,88	1.879.812,30
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	211.383,78	332.533,23	352.091,50	274.853,71	214.009,63
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Prestazioni di servizi	1.543.739,79	1.832.997,36	2.112.512,93	3.173.456,91	3.309.069,67
13	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	21.268,28	21.268,28	18.457,06
14	Trasferimenti	841.918,67	982.034,71	1.067.507,64	1.105.862,72	1.190.055,35
15	Imposte e tasse	140.623,24	143.826,37	150.213,17	156.201,65	161.403,76
16	Quote di ammortamento di esercizio	478.803,06	563.204,06	729.191,18	663.131,75	731.706,16
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	220.000,00	236.000,00	0,00	0,00	0,00
D ONERI FINANZIARI						
21	Interessi passivi:					
	- su mutui e prestiti	265.578,43	277.971,33	293.816,94	245.411,61	257.359,24
	- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- per altre cause	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E ONERI STRAORDINARI						
25	Insussistenze dell'attivo	39.618,95	8.542,04	108.728,16	1.140.985,40	1.726.444,92
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28	Oneri straordinari	116.377,46	19.019,56	10.849,27	0,00	0,00
TOTALE COSTI		5.527.889,80	6.159.287,83	6.630.057,93	8.606.436,91	9.488.318,09

ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO



- Personale
- Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- Variazioni nella rimanenza di materie prime e/o beni di consumo
- Prestazioni di servizi
- Utilizzo beni di terzi
- Trasferimenti
- Imposte e tasse
- Quota di ammortamento di esercizio
- Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate
- Interessi passivi su mutui e prestiti
- Interessi passivi su obbligazioni
- Interessi passivi su anticipazioni
- Interessi passivi per altre cause
- Inesistenza dell'attivo
- Minusvalenze patrimoniali
- Accantonamento per svalutazione crediti
- Oneri straordinari

ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nel 2010

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie		
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonche' di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2010		
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	70,61
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	54,86
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo II}}{\text{Popolazione}} \times 100$	€ 504,36
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}} -$	€ 328,41
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}} -$	€ 144,40
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}} -$	€ 31,28
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	61,78
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	73,45
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}} -$	€ 556,39
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} -$	62,95
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote ammor. nto mutui}}{\text{Totale entrate Titolo I + II + III}} \times 100$	33,67
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$	81,92
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	15,67
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valori beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}} -$	€ 574,13
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valori beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}} -$	€ 72,73
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valori beni demaniali}}{\text{Popolazione}} -$	€ 1.307,42
Rapporto dipendenti su popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} -$	1/250

Confrontando i medesimi indicatori con gli anni precedenti si ottengono le seguenti tabelle.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI				
DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	2008	2009	2010
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	61,56	70,11	70,61
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	45,67	55,28	54,86
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{popolazione}}$	€ 403,82	€ 475,13	€ 504,36
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{popolazione}}$	€ 219,27	€ 308,37	€ 328,41
Intervento erariale	$\frac{\text{trasferimenti statali}}{\text{popolazione}}$	€ 154,36	€ 139,16	€ 144,40
Intervento regionale	$\frac{\text{trasferimenti regionali}}{\text{popolazione}}$	€ 27,34	€ 27,49	€ 31,28
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{totale residui attivi}}{\text{totale accertamenti di competenza}} \times 100$	38,35	35,49	61,78
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{totale residui passivi}}{\text{totale impegni di competenza}} \times 100$	37,20	50,50	73,45
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{residui debiti mutui}}{\text{popolazione}}$	€ 604,22	€ 654,04	€ 556,39
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{riscossione Titolo I + III}}{\text{accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	68,69	75,51	62,95
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{spese personale + quote ammort. mutui}}{\text{totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	41,65	35,33	33,67
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{pagamenti Titolo I competenza}}{\text{impegni Titolo I competenza}} \times 100$	78,89	79,14	81,92
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{entrate patrimoniali}}{\text{valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	12,50	10,70	15,67
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{popolazione}}$	€ 555,52	€ 603,15	€ 574,13
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{popolazione}}$	€ 69,08	€ 76,49	€ 72,73
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{valore beni demaniali}}{\text{popolazione}}$	€ 1.133,88	€ 1.137,08	€ 1.307,42
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{dipendenti}}{\text{popolazione}} \times 100$	1/250	1/250	1/250

Considerazioni finali

Evoluzione della gestione

L'economia nazionale, come per altro verso l'intero scenario mondiale, subisce ormai dei repentini cambiamenti dovuti all'estremo dinamismo che regola, di fatto, gli scambi commerciali e finanziari tra i diversi paesi. Ne consegue che anche i singoli governi devono intervenire tempestivamente per modificare con prontezza le decisioni di politica di bilancio appena delineate nei precedenti atti di programmazione. In sintonia con questo mutamento di regole e comportamenti, che ha interessato le nazioni ma anche la collettività dell'intera Unione europea, diventa indispensabile per qualsiasi amministrazione affinare la capacità di essere flessibili nella programmazione degli interventi, e soprattutto rapidi nelle scelte di azione.

La virtù che premia la moderna amministrazione, infatti, non è tanto - e solo - l'attitudine alla programmazione ordinata del proprio operato nel breve o medio periodo, quanto una spiccata capacità ad aggiornare le proprie linee di azione cogliendo le possibilità che man mano si presentano. Diventa pertanto necessario sapersi destreggiare con precisione tra i vincoli e le opportunità che spesso si presentano in modo inaspettato o repentino. A proposito di quest'ultimo aspetto è solo il caso di riportare, come semplice esempio, l'effetto dirimente che le regole sul Patto di stabilità hanno prodotto sui comuni soggetti a tale disciplina, che si è inoltre manifestata in modo così mutevole nell'arco di ciascun esercizio finanziario.